

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 22/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confindustria

Settimana sabato 14 giugno – venerdì 20 giugno 2014
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

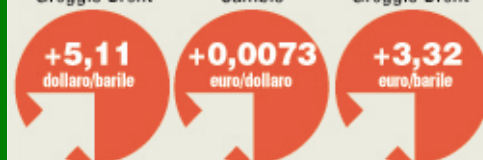
**FIGISC: "PREZZI QUASI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI.
SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,1 CENT/LITRO
DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"**

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI dal 13/06/2014 al 20/06/2014

Greggio Brent Cambio Greggio Brent



Differenza dei prezzi e delle imposte sulla media UE (16/06/2014)

Prezzo benzina	Prezzo gasolio	Imposte benzina	Imposte gasolio
+0,250	+0,247	+0,244	+0,240
		euro/litro	euro/litro

in collaborazione con Assopetroli - Assoenergia

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

centimetri

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "PREZZI QUASI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,1 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una SOSTANZIALE STABILITÀ dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è **SALITA** per la benzina di +3,1 cent/litro ed è **CRESCIUTA** di +3,2 cent/litro per il gasolio. A sua volta il greggio Brent è **AUMENTATO** in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro **IN RIPRESA**, si attesta ora su 84 euro/barile rispetto agli 81 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 13 giugno sono **AUMENTATI** sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di +1,8 e di +1,8 cent/litro, come da noi previsto venerdì scorso. In un mese esatto [dal 20 maggio], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,5 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +5,6 cent/litro per la benzina e di +3,3 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +2,0 cent/litro per la benzina e di +1,7 cent/litro per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per **PREZZI IN STANDBY**, con variazioni massime attorno a qualche millesimo di euro/litro. Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 16 giugno lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +24,4 cent/litro per la benzina e +24,0 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati per la benzina di 0,011 euro/litro e di 0,010 euro/litro per il gasolio » aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 1,9 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 14 giugno 2014 a venerdì 20 giugno 2014, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 11 giugno 2014 a mercoledì 18 giugno 2014.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro quasi stabile (1,3563 rispetto a 1,3547 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è salita con una variazione in più di +3,08 euro/barile (+4,31 in dollari/barile, con quotazioni attorno a 114 dollari), attestandosi dagli 81,16 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 84,24 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/06/2014-13/06/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/06/14	13/06/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,95	114,26	+ 4,31 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3547	1,3563	+ 0,0016 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	81,16	84,24	+ 3,08 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 20 giugno -, **nella giornata di ieri, giovedì 19 giugno, la quotazione del greggio Brent è ancora aumentata attestandosi sul valore di 115,06 dollari/ barile, che con un tasso di cambio in guadagno al giorno precedente a dollari 1,3620 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 84,48.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 13/06/2014-20/06/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	13/06/14	23/06/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,95	115,06	+ 5,11 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3547	1,3620	+ 0,0073 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	81,16	84,48	+ 3,32 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni molto sensibili dei prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 13 giugno al 20 giugno 2014 è aumentata di 0,019 euro/litro (da 0,563 a 0,582 euro/litro) per un incremento pari a +0,023 euro/litro IVA compresa, il gasolio, a sua volta, è salito di +0,025 euro/litro (da 0,568 a 0,593 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,031 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,018 euro/litro per la benzina e di +0,018 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana non hanno avuto riscontro pieno sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 20 giugno, più bassi di -0,5 cent /litro per la benzina e più bassi di -1,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 30/05/2014 – 06/06/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,563	0,568	1,845	1,736
Fine rilevazione	0,582	0,593	1,863	1,754
Differenza senza IVA	+0,019	+0,025		
Differenza con IVA	+0,023	+0,031	+0,018	+0,018
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,005	-0,013

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 20 giugno], **nella giornata di giovedì 19 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono cresciute sia per la benzina [+0,7 cent/litro] che per il**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

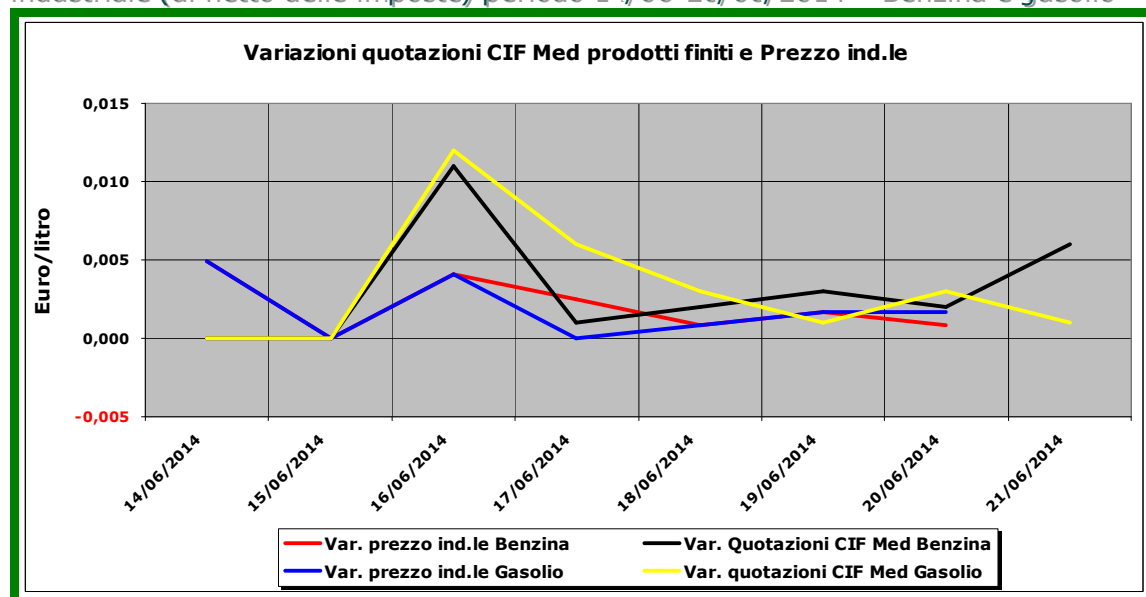
gasolio [+0,1 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 23 giugno), determinando la situazione di cui alla successiva ta-bella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 06/06/2014 – 23/06/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,563	0,568
Fine rilevazione	0,588	0,594
Differenza senza IVA	+0,025	+0,026
Differenza con IVA	+0,031	+0,032

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 14 giugno al 20 giugno 2014 sono state più ridotte [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra =0,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 14/06-20/06/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione di qualche millesimo di euro per ciascuno dei prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità self riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,115/0,118 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 18,5/19,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 14 giugno al 20 giugno 2014 risulta essere pari a 1,768 euro/litro per la benzina e pari a 1,658 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,6/10,9 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,742	1,630	+0,002	+0,001
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,857	1,748	+0,012	+0,012
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,768	1,658	+0,001	=0,000
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,672	1,549	+0,006	+0,003

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 13 giugno a venerdì 20 giugno 2014 è aumentato di +0,018 euro/litro per la benzina e di +0,018 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,98 % e +1,04 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 14 giugno a venerdì 20 giugno 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,820 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,701 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente di +0,011 euro/litro per la benzina e di +0,010 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,044/0,048 la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,771 euro/litro per la benzina e su 1,657 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,007 euro/litro per la benzina e di +0,015 euro/litro).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,9 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 14/06/2014 – 20/06/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,820	1,701
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,771	1,657
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,011	+0,010
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,007	+0,015

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 14 giugno al 20 giugno 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,87 % per la benzina ed al 33,30 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 14 giugno al 20 giugno 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,26 % per la benzina e del 13,20 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,87 % e per il 53,50 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 14/06/2014-20/06/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,857	100,00%	1,748	100,00%
IVA 20 %	0,335	18,03%	0,315	18,03%
Accisa	0,740	39,84%	0,620	35,47%
Totale imposte	1,075	57,87%	0,935	53,50%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,573	30,87%	0,582	33,30%
Ricavo industriale	0,209	11,26%	0,231	13,20%
Prezzo industriale	0,782	42,13%	0,813	46,50%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 16.06.2014.

Con la benzina a **1,741** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Regno Unito, Belgio, Germania e Portogallo, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,491 euro/litro**; con il gasolio a **1,629** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Cipro, Romania e Belgio, con una **media aritmetica uguale a euro/litro 1,382**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 09.06.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,07 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di +0,50 %, quello del gasolio è rimasto fermo, contro una media ponderata di +0,36 % dei 18 Paesi di area euro; il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,14 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari +1,03 %, quello del gasolio è salito in Italia di un 0,14 % contro un +0,73 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 09.06.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia migliora per la benzina (dal primo al secondo posto) e rimane stabile per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.06.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 Olanda	1,756	1 Regno Unito	1,700
2 ITALIA	1,741	2 ITALIA	1,629
3 Danimarca	1,727	3 Svezia	1,561
4 Grecia	1,681	4 Finlandia	1,496
5 Svezia	1,640	5 Danimarca	1,493
6 Finlandia	1,633	6 Irlanda	1,475
7 Regno Unito	1,629	7 Olanda	1,430
8 Belgio	1,601	8 Cipro	1,428
9 Germania	1,598	9 Romania	1,414
10 Portogallo	1,572	10 Belgio	1,393
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,491	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,382

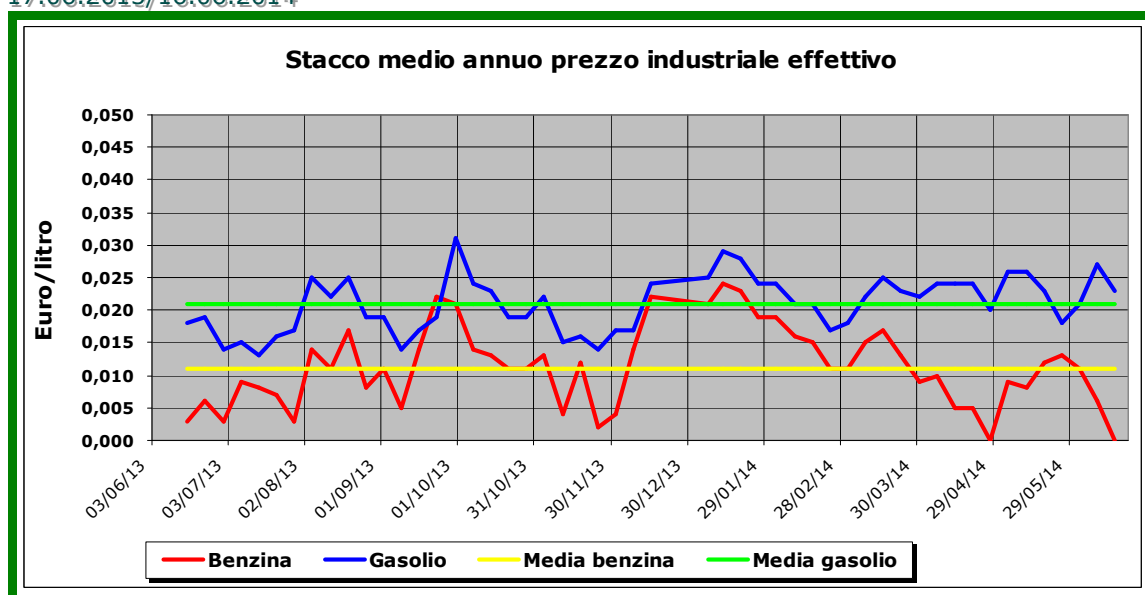
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 16 giugno 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,010 euro/litro** (e che era pari a 0,016 nella rilevazione del 09.06.2014), e che è diminuito per il gasolio, attestatosi su 0,023 euro litro (in data 09.06.2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,027).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 16.06.2014 per la benzina va corretto da più 0,010 euro/litro a ZERO euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 17 giugno 2013 al 16 giugno 2014 – è pari a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,021 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 17.06.2013/16.06.2014



Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 16.06.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,054 euro/litro su totali 1,741 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,914 euro/litro su 1,629 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.06.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,072	1,756	1	Regno Unito	1,010	1,700
2	ITALIA	1,054	1,741	2	ITALIA	0,914	1,629
3	Grecia	0,998	1,681	3	Svezia	0,851	1,561
	Regno Unito	0,998	1,629	4	Irlanda	0,775	1,475
4	Svezia	0,954	1,640	5	Finlandia	0,752	1,496
5	Danimarca	0,947	1,727	6	Olanda	0,734	1,430
6	Finlandia	0,940	1,633	7	Slovenia	0,711	1,365
7	Germania	0,910	1,598	8	Danimarca	0,710	1,493
8	Irlanda	0,896	1,542	9	Romania	0,705	1,414
9	Belgio	0,891	1,601	10	Germania	0,691	1,383
10	Portogallo	0,880	1,572	11	Cipro	0,689	1,428
11	Francia	0,867	1,523	(*)	MEDIA U.E.	0,674	1,382
12	Slovenia	0,834	1,487	12	Belgio	0,669	1,393
13	Slovacchia	0,818	1,484	13	Francia	0,657	1,298
(*)	MEDIA U.E.	0,810	1,491		Ungheria	0,657	1,351
14	Croazia	0,769	1,432	14	Croazia	0,643	1,328
15	Romania	0,737	1,414	15	Austria	0,633	1,341
16	Malta	0,729	1,440	16	Malta	0,630	1,360
17	Austria	0,724	1,383		Slovacchia	0,630	1,346
18	Cipro	0,719	1,433	17	Cechia	0,629	1,325
19	Spagna	0,713	1,428	18	Portogallo	0,616	1,320
20	Cechia	0,697	1,322	19	Estonia	0,605	1,275
21	Ungheria	0,689	1,353	20	Spagna	0,600	1,320
22	Lituania	0,668	1,345	21	Grecia	0,597	1,357
23	Lettonia	0,665	1,334	22	Polonia	0,589	1,270
24	Polonia	0,645	1,296	23	Lettonia	0,572	1,272
25	Estonia	0,642	1,318	24	Lituania	0,554	1,287
26	Lussemburgo	0,638	1,345	25	Bulgaria	0,546	1,299
27	Bulgaria	0,576	1,279	26	Lussemburgo	0,488	1,174

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 16.06.2014 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni del mese di giugno 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL MESE È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 25,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Nella **media delle rilevazioni dell'anno 2014**, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l'Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
16.06.2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,681	0,687	+0,006	0,708	0,715	+0,007
Imposte	0,810	1,054	+0,244	0,674	0,914	+0,240
Prezzo finale	1,491	1,741	+0,250	1,382	1,629	+0,247
Media giugno	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,678	0,686	+0,008	0,708	0,716	+0,008
Imposte	0,808	1,054	+0,246	0,673	0,914	+0,241
Prezzo finale	1,486	1,740	+0,254	1,381	1,630	+0,249
Media anno 2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,662	0,675	+0,013	0,713	0,720	+0,007
Imposte	0,801	1,050	+0,249	0,669	0,914	+0,245
Prezzo finale	1,463	1,725	+0,262	1,382	1,634	+0,252

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 14 giugno 2012 al 20 giugno 2014) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,9 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dal 14 giugno al 20 giugno 2014, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,7 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di **0,4 cent/litro al prezzo *"giusto"*.**

Tav. 11 – Confronto tra prezzo *"giusto"* e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 14/06/2014-20/06/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo <i>"giusto"</i>	Delta	Prezzo reale	Prezzo <i>"giusto"</i>	Delta
14/06/2014	1,777	1,774	+0,003	1,665	1,643	+0,022
15/06/2014	1,777	1,774	+0,003	1,659	1,643	+0,016
16/06/2014	1,782	1,787	-0,005	1,664	1,658	+0,006
17/06/2014	1,785	1,789	-0,003	1,666	1,665	+0,001
18/06/2014	1,790	1,791	-0,001	1,670	1,669	+0,001
19/06/2014	1,792	1,795	-0,003	1,672	1,670	+0,002
20/06/2014	1,793	1,797	-0,004	1,674	1,674	=0,000
MEDIA	1,785	1,787	-0,001	1,667	1,660	+0,007

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 20.06.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo *"giusto"* in ragione di circa 0,3 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,4 eurocent/litro alla stima del prezzo *"giusto"*, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo *"giusto"* (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-20.06.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,747	-0,013	1,651	1,646	+0,005	-0,002
apr-14	1,756	1,767	-0,011	1,659	1,647	+0,012	+0,003
mag-14	1,764	1,760	+0,004	1,657	1,645	+0,012	+0,009
giu-14	1,774	1,772	+0,002	1,662	1,644	+0,018	+0,012
MEDIA	1,774	1,777	-0,003	1,688	1,680	+0,008	0,004

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 6 marzo 2014/19 giugno 2014 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -0,7 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DI AMBEDUE O DI CIASCUN PRODOTTO**, come da seguente Tavola 13.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 22/2014 – 20.06.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 06/03/2014-19/06/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
06/03/14-19/06/14	+0,047	+0,037	-0,011	+0,016	+0,009	-0,007